



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, **30 GEN. 2020**

Il Responsabile P.O.

Infrastrutture per la Mobilità

Lucia Latti

N. **9** del **30 GEN. 2020**

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> POR Puglia 2014/2020
	<input type="checkbox"/> Delibera CIPE 62/2011
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI
	<input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 148/DIR/2020/000 **9**

OGGETTO: Affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024". Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione di cui alla DD n. 109 del 10.12.2019 in favore del costituendo RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante) e approvazione dello schema di contratto.

CUP B92H19000150002 – CIG 8074613570.

Il giorno **30 GEN. 2020**, in BARI, nella sede della Sezione

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

- visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- visto l'Atto di Alta Organizzazione di cui al punto precedente adottato con DPGR n. 443/2015;
- vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;



- vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Francesca PACE l'incarico di Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e le successive DGR con le quali lo stesso incarico è stato prorogato;
- vista la nota prot. n. 925 del 17.05.2019, rettificata con nota prot. n. 977 del 23.05.2019, con cui viene conferito l'incarico di PO "Aeroporti ed eliporti" all'arch. Filomena Delle Foglie.

PREMESSO CHE:

- con DPR 14.03.2001 è stato approvato il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL).
- la LR n. 18/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", così come modificata dalla L.R. 32/2007, all'art.7 c. 1 definisce il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) come "il documento programmatico generale della Regione rivolto a realizzare sul proprio territorio, in armonia con gli obiettivi del Piano Generale dei Trasporti e degli altri documenti programmatici internazionali, nazionali e interregionali, un sistema equilibrato del trasporto delle persone e delle merci, ecologicamente sostenibile, connesso ai piani di assetto territoriale e di sviluppo socioeconomico.
- Con LR n. 16/2008, costituente elaborato unico del Piano Regionale dei Trasporti, sono stati adottati principi, indirizzi e linee d'intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti. All'art. 3 c. 3 è stato disposto che "il piano attuativo del PRT viene elaborato tenendo conto dei piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP), dei piani provinciali di bacino (PPB) di cui all'art. 11 della LR 18/02 e dei Piani del Traffico per la Viabilità Extraurbana (PTVE) vigenti al momento della redazione o dell'aggiornamento del piano"; All'art.3 c. 4 è stato stabilito che "il PRT e i suoi piani attuativi costituiscono il riferimento per la programmazione dei trasporti di livello comunale relativamente ai temi di interesse regionale sviluppati in seno ai Piani Urbani della Mobilità (PUM) di cui all'ar. 12 della LR 18/02, ai piani strategici di area vasta e ai Piani Urbani del Traffico (PUT)".
- con DGR n. 2063 del 09.10.2014 sono stati approvati gli indirizzi strategici del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT (PA PRT) e del Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS), dando avvio alla predisposizione dei relativi elaborati nonché, nelle forme di cui all'art. 7 della L.R. 44/2012, alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza.
- Regione Puglia, con DGR n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica. I due Piani sono corredati del parere motivato VAS con indicazioni e prescrizioni, espresso con DD n. 46 del 22.02.2016, e rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.
- con DGR n. 1862 del 14.10.2019 la Giunta ha disposto di:
 1. dare formale avvio alle attività di aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti per il periodo 2020-25;
 2. di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di espletare una procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nelle forme di cui all'art 7 della L.R. 44/2012.
- con DD n. 90 del 21.10.2019 è stata nominata Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" l'arch. Filomena Delle Foglie.
- con DD n. 92 del 23.10.2019 è stata avviata una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con importo a base di gara pari ad € 135.000,00, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da svolgere sul portale telematico del MePA



(Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RDO) a n. 15 operatori economici.

Con la stessa determinazione sono stati approvati i seguenti documenti di gara:

- Condizioni particolari Richiesta di Offerta (RDO) – Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Capitolato Tecnico.
- con DD n. 96 del 15.11.2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice così composta:
 - Dott.ssa Anna Rita Briganti in qualità di PRESIDENTE;
 - Ing. Roberto De Tommaso in qualità di Componente;
 - Dott.ssa Pamela Bellomo in qualità di Componente e Segretaria;
- con DD n. 109 del 10.12.2019 si è proceduto:
 - all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del costituendo **RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante)**, con sede in via Antonio Gramsci 3, 40121 Bologna che ha presentato l'offerta migliore, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo pari a **€ 91.651,50 oltre iva**;
 - a dare atto che l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito delle positive verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al suddetto aggiudicatario, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
 - a dare atto che si provvederà a stipulare il contratto di appalto ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- con DD n. 117 del 12.12.2019 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa in favore della società TPS PRO srl (mandataria), con sede in via Antonio Gramsci 3, 40121 Bologna, necessario a garantire copertura finanziaria all'espletamento del servizio in oggetto, per un importo complessivo pari ad **€ 111.814,83** di cui € 91.651,50 importo rideterminato dopo gara e € 20.163,33 IVA;

CONSIDERATO CHE, con riferimento all'aggiudicataria RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante), alla data odierna risultano positivamente eseguite:

- le verifiche mediante AVCPass sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 6 della RDO n. 2424622, per entrambe le società, in relazione:
 - all'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese della Società TPS PRO srl (n. 4273745 del 19.11.2019)
 - alla verifica della regolarità fiscale della Società TPS PRO srl (n. 4374573 del 17.12.2019)
 - al Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dal Ministero della Giustizia per la società TPS PRO srl (n. 5923490/2019/R del 19.12.2019)
 - al Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia per Goretti Debora (n. 5885261/2019/R del 17.12.2019)
 - al Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia per Marino Guido Francesco (n. 5923453/2019/R del 19.12.2019)
 - al Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia per Ciurnelli Stefano (n. 5923460/2019/R del 19.12.2019)
 - al Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato dal Ministero della Giustizia per Murino Nicola (n. 5923462/2019/R del 19.12.2019)
 - all'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese della Società TPS srl (n. 4374097 del 17.12.2019)
 - alla verifica della regolarità fiscale della Società TPS srl (n. 4384128 del 20.12.2019)



- al Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dal Ministero della Giustizia per la società TPS srl (n. 5924862/2019/R del 19.12.2019)
- le verifiche sul possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 7.2 della RDO n. 2424622 in relazione ai contratti per l'affidamento di servizi analoghi a quello in oggetto svolti nel periodo 2009-2018, trasmessi dall'aggiudicataria con pec del 27.01.2020 acquisita al prot AOO_148 n. 223 del 28.01.2020;

RITENUTO di dover procedere con il presente provvedimento a:

- dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi degli artt. 6 e 7.2 della RDO n. 2424622, così come specificato in narrativa;
- approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla DD n. 109 del 10.12.2019 in favore del costituendo **RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante)**, provvedendo a stipulare il relativo contratto di appalto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi nei confronti della Regione.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione

Francesca Pace

RITENUTO di dover procedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto e fare propria la relazione esposta nelle premesse;
- dare atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi degli artt. 6 e 7.2 della RDO n. 2424622, così come specificato in narrativa;



- approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- rendere efficace l'aggiudicazione di cui alla DD n. 109 del 10.12.2019 in favore del costituendo RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante), provvedendo a stipulare il relativo contratto di appalto;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- disporre la notifica del presente provvedimento all'aggiudicatario, costituendo RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante), alla pec TPSPRO@PEC.TPSPRO.IT.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679:

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia <http://www.regione.puglia.it/>, nella sezione *Amministrazione Trasparente*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo;
- adottato in originale, è composto da n. _____ facciate.

La Dirigente
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
(Ing. Francesca PACE)

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile del Procedimento
Filomena Delle Foglie

Il presente atto originale, composto da n° 15 facciate, è adottato in originale, ed è depositato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, via Gentile, 52 - Bari.

Bari 30 GEN. 2020

Il Responsabile

Allegato alla Determina n. 9
del 30 GEN. 2020

Il Responsabile



Rep. n. del

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO REGIONALE AI TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI, MOBILITA'

E DIFESA DEL SUOLO

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

CONTRATTO per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024", ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 2 e c. 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante RDO su piattaforma MePA.

CUP B92H19000150002 – CIG 8074613570

TRA

REGIONE PUGLIA, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione infrastrutture per la Mobilità, con sede in Bari alla via G. Gentile n. 52, C.F. 80017210727, rappresentata dalla Dirigente della Sezione ing. Francesca PACE

E

..... con sede legale a - P. IVA, nella persona di,
legale rappresentante della società



PREMESSE

Con DGR n. 1862 del 14.10.2019 la Giunta ha disposto di:

1. dare formale avvio alle attività di aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti per il periodo 2020-25;
2. di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di espletare una procedura di evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano unitamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica comprensiva della Valutazione di Incidenza, nelle forme di cui all'art 7 della L.R. 44/2012.

Con DD n. 90 del 21.10.2019 è stata nominata Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" l'arch. Filomena Delle Foglie.

Con DD n. 92 del 23.10.2019 è stata avviata una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con importo a base di gara pari ad € 135.000,00, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da svolgere sul portale telematico del MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RDO) a n. 15 operatori economici.

Con DD n. 109 del 10.12.2019 si è proceduto all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024" ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in favore del costituendo RTI TPS PRO srl (mandataria)/TPS srl (mandante), con sede in via Antonio Gramsci 3, 40121 Bologna che ha presentato l'offerta migliore, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo pari a € 91.651,50 oltre iva;

Con DD n. 117 del 12.12.2019 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa in favore della società TPS PRO srl (mandataria), con sede in via Antonio Gramsci 3, 40121 Bologna, necessario a garantire copertura finanziaria all'espletamento del servizio in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 111.814,83 di cui € 91.651,50 importo rideterminato dopo gara e € 20.163,33 IVA;

La predetta aggiudicazione è stata comunicata ai sensi dell'art. 76, co. 5 lett a) del Codice;

Risultano positivamente eseguite le verifiche mediante AVCPass sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 6 della RDO n. 2424622, nonché sul possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 7.2 della stessa RDO.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del *Contratto*, ai sensi dell'art. 32, c. 14 bis del D.Lgs. 50/2016, e sono allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Capitolato Tecnico
- Offerta Economica
- Offerta Tecnica

Fanno inoltre parte integrante del *Contratto*, sebbene non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- Polizze di garanzia (responsabilità civile e cauzione definitiva)

Ai sensi delle "Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" pubblicate da Consip SpA, il contratto deve in ogni caso intendersi perfezionato attraverso l'invio tramite piattaforma MePA del documento di stipula, contenente i dati della RDO inviata ed i dati dell'offerta aggiudicata e sottoscritto con firma digitale dalla Stazione Appaltante.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto del presente *Contratto* è il servizio di "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano regionale dei Trasporti della Regione Puglia 2020-2024", comprensivo di tutte le attività di studio, elaborazione dati, acquisizione dati presso altri Enti/Società, essenziali allo scopo.

La redazione del suddetto Piano dovrà essere coerente con la LR 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano regionale dei Trasporti" secondo cui "il PRT, in accordo con il Piano Generale dei Trasporti, è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi, che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT". La L.R. del 31 ottobre 2002 n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", così come modificata dalla L.R. 32/2007, all'art.7 co 1, dispone inoltre che il PRT è aggiornato di norma ogni cinque anni.



Il Piano oggetto del servizio costituirà pertanto aggiornamento del vigente Piano Attuativo 2015-2019 approvato con DGR n. 598 del 26.04.2016 e sarà la base della strategia regionale per l'individuazione di interventi di natura infrastrutturale, gestionale ed istituzionale, finalizzati ad un sistema integrato dei trasporti regionali.

Il servizio partendo dalla complessità di informazioni specifiche nel settore dei trasporti e dalla loro opportuna elaborazione deve pervenire ad una adeguata descrizione della domanda di mobilità presente nella regione allo scopo di consentire la descrizione di un quadro conoscitivo ben definito.

Il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2020-2024 dovrà consentire di orientare la programmazione e l'uso delle risorse, che nel quinquennio di riferimento dello strumento si renderanno disponibili, in modo appropriato e tale da dare certezza e coerenza alle reali potenzialità di miglioramento del complesso sistema trasportistico e della mobilità.

Gli obiettivi e le conseguenti strategie/linee di intervento del Piano dovranno discendere, a livello generale, dalla programmazione europea, nazionale e regionale in materia e, per aspetti specifici o di maggior dettaglio, dal quadro della programmazione delle risorse nazionali e comunitarie.

ART. 3 - CONTENUTI SPECIFICI DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto si articola nelle seguenti attività:

A. Aggiornamento della banca dati regionale

1. **Aggiornamento della banca dati regionale** con le informazioni ricavate dai sistemi informativi attivi in ambito regionale (Rete di monitoraggio regionale, Sistemi di monitoraggio provinciali e dei centri urbani etc.) e da fonti esterne (Fonti Autostrade, Porti, Interporti, Trenitalia e Sistemi Territoriali spa, etc.);
2. **Definizione di un sistema informativo geografico (GIS)** con le informazioni relative alle previsioni del Piano Attuativo oggetto del presente capitolato ai fini della implementazione e pubblicazione sul Sistema Informativo Territoriale Regionale (SIT Puglia).

B. Aggiornamento del quadro conoscitivo

1. Aggiornamento del contesto territoriale attraverso l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni e dei dati, anche di natura statistica, tali da consentire la ricostruzione di scenari regionali di sviluppo economico, trasportistici e demografici;
2. Definizione del quadro di riferimento programmatico – progettuale - Attività di raccolta, analisi ed organizzazione delle norme sui trasporti a livello comunitario, nazionale e regionale al fine di meglio contestualizzare il Piano con gli obiettivi macro strategici sovranazionali. Dopo la conclusione della fase cognitiva l'attività dovrà proseguire sviluppando le relazioni tra il quadro emerso e i principali indicatori economici e demografici della Puglia nello scenario 2020-2030. In questa fase dovranno essere evidenziati gli impatti generati dalle norme sui trasporti (in particolare le limitazioni "sovranazionali") rispetto allo scenario pugliese, tenendo conto degli sviluppi che stanno assumendo aspetti fondamentali quali la tecnologia, l'innovazione e le fonti rinnovabili.
3. Analisi mirata a comprendere l'evoluzione e le prospettive dell'approccio sociale alla mobilità pubblica e privata in funzione dell'assetto territoriale (ad es. prevalenza di centri urbani medio piccoli) ed in conseguenza dei cambiamenti socio-economici (ad es. crescita del settore turistico pugliese), valutando le ricadute in termini di diritto al trasporto e agli effetti sulla domanda di mobilità.

C. Analisi dell'offerta delle infrastrutture e dei trasporti

1. Valutazione dell'offerta delle infrastrutture di trasporto (stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e ciclistiche) unitamente alla redazione di schede inerenti lo stato attuale degli investimenti e quelli programmati;
2. Aggiornamento del dato di utilizzo delle infrastrutture e analisi delle criticità del sistema di trasporto attuale.

D. Analisi della domanda di mobilità passeggeri e merci

1. Aggiornamento dell'analisi della domanda condotta nel 2018 dalla Regione Puglia (www.asset.regione.puglia.it) attraverso le indagini conoscitive su fabbisogni, abitudini, tragitti, frequenze e mezzi utilizzati negli spostamenti dei residenti in Puglia.

E. Definizione del Quadro strategico – programmatico di piano

1. Definizione degli scenari di progetto e degli obiettivi da raggiungere nella fase di pianificazione attraverso:
 - lo scenario di riferimento;
 - la definizione degli interventi da programmare con l'indicazione puntuale degli stessi e della relativa spesa;
 - l'analisi della coerenza degli interventi con i documenti di pianificazione e programmazione (quali PO-FESR 2021-2027, etc...);
 - la verifica di prefattibilità tecnica, amministrativa, economico-finanziaria ed ambientale, secondo i principali metodi di valutazione (es. analisi multicriteri, costi/benefici, etc.), dei principali interventi (ferroviari, marittimi, aeroportuali e ciclistici) considerati strategici per lo sviluppo regionale.



F. Verifica di coerenza del Piano Attuativo con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

1. Predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'espletamento degli adempimenti relativi alla verifica di coerenza del Piano Attuativo con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art 99 delle NTA del PPTR.

G. Costruzione di un Sistema di Monitoraggio del Piano Attuativo

1. Definizione di un sistema di Monitoraggio del Piano Attuativo alla luce delle attività svolte nel corso del Monitoraggio ambientale del precedente Piano Attuativo 2015 – 2019. Tale Sistema dovrà rappresentare lo stato del sistema dei trasporti e la sua evoluzione nel tempo e al contempo fornire una valutazione significativa dell'efficacia delle azioni e del livello di raggiungimento degli obiettivi.

H. Partecipazione e comunicazione.

In collaborazione con la Stazione Appaltante, l'Affidatario dovrà organizzare e realizzare tutto il processo informativo, comunicativo e partecipativo che accompagnerà il processo di redazione del Piano Attuativo in tutte le sue fasi e che dovrà essere condiviso con l'Ente regionale, garantendo la presenza ai momenti di confronto con gli organi rappresentativi, con le diverse amministrazioni e figure istituzionali, con la cittadinanza e con tutti i portatori di interesse.

1. La partecipazione deve essere organizzata e gestita durante tutto il processo di redazione, adozione e approvazione del Piano Attuativo (ex-ante e durante) così come dovranno essere individuate e definite le modalità di gestione per la parte successiva all'approvazione (ex-post), determinando, per tutte le fasi, le tempistiche, i target e gli ambiti territoriali da coinvolgere.
2. La partecipazione andrà prevista anche attraverso una pagina web dedicata che dovrà essere creata e gestita dall'Affidatario, in accordo con gli strumenti già in possesso dall'Ente.
3. Per quanto riguarda la comunicazione, sarà necessario prevedere anche un evento iniziale, che dia ufficialmente il via ai lavori del Piano e alla fase di coinvolgimento e partecipazione, ed uno conclusivo nel quale si ufficializzi e si divulghi il lavoro svolto e i risultati raggiunti.
4. L'Affidatario dovrà inoltre provvedere all'ideazione grafica (con loghi già forniti) e alla stampa di tutto il materiale che riterrà utile agli eventi di partecipazione e comunicazione. Inoltre dovrà realizzare un'infografica adeguata per comunicare i risultati del Piano Attuativo.
5. L'Affidatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria al corretto svolgimento dei momenti di confronto, partecipazione e comunicazione, nonché predisporre per questi ultimi verbali, foto, report di sintesi di tutto il processo partecipativo, ecc.

I. Redazione dei documenti tecnici per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano ai sensi del D. Lgs 152/2006 e della L.R. 44/2012.

Tale attività si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Fase 1: elaborazione del documento preliminare e del Rapporto ambientale preliminare.
2. Fase 2: consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale.

Al fine di definire i contenuti del rapporto ambientale ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso, l'Operatore dovrà supportare la Sezione Regionale proponente (coincidente con la stazione appaltante) nell'attività di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale interessati (a titolo esemplificativo, Enti Parco, Autorità di Bacino, Soprintendenze, Province, Comuni, ecc.).

3. Fase 3: elaborazione della proposta di piano e della proposta di rapporto ambientale.

Redazione della proposta di Rapporto ambientale, in parallelo ed in stretta relazione all'attività di redazione del Piano Attuativo. Il Rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano medesimo, sulla base delle indicazioni contenute all'art. 13 comma 4 - Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e secondo i criteri dell'allegato VI del citato decreto. Gli elaborati comprendono oltre al Rapporto ambientale:

- la predisposizione della sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
- la procedura necessaria per la Valutazione di incidenza (VINCA) e il costante supporto alla Sezione Regionale proponente nell'acquisizione degli eventuali pareri tecnici previsti dalla normativa di settore.

4. Fase 4: adozione.

Redazione degli elaborati necessari alla adozione, da parte della Giunta Regionale, della proposta di piano, della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.

5. Fase 5: consultazione e partecipazione.

Supporto alla Struttura regionale proponente nelle attività di consultazione sulla proposta di piano e sulla proposta di rapporto ambientale previste dagli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 e dalle eventuali specifiche leggi di settore. Tali attività comprendono:

- la discussione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica con gli enti territoriali interessati e gli stakeholders;
- l'interlocuzione con le Regioni contermini, gli Enti locali territoriali interessati dagli impatti (art. 30 D.Lgs 152/2006) e gli Stati membri interessati (art. 32 D.Lgs 152/2006);



- il supporto alla consultazione pubblica.
6. Fase 6: emissione del parere.
- Raccolta delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione, svolgimento delle attività tecnico-istruttorie su tutte le osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dal pubblico e dagli altri soggetti interessati.
 - Supporto alla Sezione Regionale nella fase di revisione, ove necessario, del piano in conformità al parere motivato espresso dall'autorità precedente prima della presentazione del piano per l'approvazione.
 - Redazione della dichiarazione di sintesi e supporto alla Sezione Regionale nella fase di approvazione da parte della Giunta Regionale.
- J. **Redazione e stesura dei documenti e dei relativi elaborati grafici di Piano** in formato pdf ed in formato editabile (doc, shp, xls, accdb, ecc.), inclusi gli aggiornamenti che si renderanno necessari nella fase di Valutazione Ambientale Strategica, in quella di adozione/approvazione anche a seguito del recepimento delle osservazioni, nonché gli aggiornamenti delle relative banche dati.

ART. 4 – DOCUMENTI E STUDI DISPONIBILI

La Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) sono dotate di un modello informatizzato e territorializzato del sistema pugliese dei trasporti, basato su tecnologia GIS, ed implementato attraverso il software PTV-VISUM (versione 13.00). Tale modello è parte sostanziale di un sistema di supporto alle decisioni in materia di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi nel settore della mobilità e dei trasporti. L'Ente regionale metterà a disposizione dell'Affidatario tutto il materiale di seguito elencato:

Piano Attuativo 2015 – 2019

- ✓ Relazione di Progetto (formato pdf e doc)
- ✓ Strati informativi in formato shapefile e pdf relativi ai seguenti elaborati grafici:
 - Tavola Mobilità Ciclistica
 - Tavola Portualità Trasporto Marittimo
 - Tavola Trasporto Aereo
 - Tavola Trasporto Ferroviario
 - Tavola Trasporto Stradale

Mobilità e Trasporti

- ✓ grafo satellitare della rete stradale e ferroviaria;
- ✓ "paline orarizzate" (paline per le quali l'operatore dichiara l'orario di fermata) del trasporto pubblico automobilistico extraurbano (percentuale di copertura 70 %, livello di confidenza posizione reale/posizione modellata: 50%);
- ✓ programmi di esercizio dei servizi ferroviari;
- ✓ programmi di esercizio dei servizi automobilistici di trasporto pubblico regionali e provinciali;
- ✓ flussogramma del trasporto privato automobili e mezzi pesanti (dato simulato);
- ✓ flussogramma delle frequentazioni dei servizi ferroviari e dei volumi di traffico passeggeri nelle principali stazioni/fermate ferroviarie (rivenienti da dichiarazioni degli operatori);
- ✓ flussogramma delle bigliettazioni dei servizi automobilistici extraurbani;
- ✓ le matrici origine/destinazione, sulla base della zonizzazione esistente, relative agli spostamenti (in entrata, in uscita, interni e di transito) con auto privata, distinte per ore di punta e per l'intera giornata di un giorno medio feriale/scolastico invernale, afferenti all'intero territorio della regione Puglia (agg. 2018);
- ✓ le matrici origine/destinazione relative agli spostamenti in uscita, distinte per ore di punta e per l'intera giornata di un giorno medio feriale/scolastico invernale, di un giorno festivo invernale e di un giorno prefestivo invernale. Il modello si basa su una zonizzazione del territorio pugliese su base comunale e fornisce la ripartizione modale degli spostamenti di scambio tra i comuni pugliesi (agg. 2018).

Sicurezza stradale

- ✓ Rapporti sull'incidentalità stradale in Puglia (Frequenza di aggiornamento: annuale, nel primo semestre dell'anno successivo) –Anni disponibili dal 2009 al 2018.
- ✓ Mappa interattiva degli incidenti stradali mortali: Incidenti stradali mortali in Puglia per luogo, data, tipo di strada, denominazione, tipo di incidente, veicoli coinvolti, eventuali circostanze presunte, eventuale stato di anomalità del conducente, eventuale avaria dei veicoli, numero di feriti e numero di morti. (Frequenza di aggiornamento: annuale, nel primo semestre dell'anno successivo) - Anni disponibili dal 2011 al 2018;
- ✓ Archivio storico degli incidenti stradali in Puglia (Frequenza di aggiornamento: annuale, nel primo semestre dell'anno successivo) – Dati on line - Fonte dati ISTAT (2001-2008), ISTAT/AREM (2009-2015), AREM (2016) - Anni disponibili dal 2001 al 2018.



Infine nel portale cartografico regionale Puglia.con - conoscenza condivisa per il governo del territorio - anche noto come SIT Puglia (<http://www.sit.puglia.it>), sono disponibili anche dati a territoriali ed ambientali, relative a piani regionali adottati o approvati, indicatori territoriali e ambientali, catalogo del demanio e del patrimonio regionale, servizi WMS, catalogo dei metadati.

ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO, CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E MODALITA' DI EROGAZIONE

Complessivamente il servizio dovrà essere svolto in **18 mesi** naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

Il **corrispettivo contrattuale**, risultante dall'offerta aggiudicata, è pari a **€ 91.651,50 oltre iva** e remunera l'affidatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere, nonché per tutte le attività da porre in essere per l'esecuzione del servizio in oggetto.

L'erogazione del corrispettivo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- **primo acconto, pari al 10% del corrispettivo contrattualizzato**, sarà liquidato ad avvenuta consegna del *'Programma dettagliato delle attività e relativo Cronoprogramma'*, di cui all'art. 9;
- **secondo acconto, pari al 20% del corrispettivo contrattualizzato**, sarà liquidato ad avvenuta consegna degli elaborati relativi alle attività indicate con i punti da A a D di cui all'art. 3, a seguito di verifica da parte della Stazione Appaltante;
- **terzo acconto, pari al 40% del corrispettivo contrattualizzato**, sarà liquidato ad avvenuta consegna degli elaborati relativi alle restanti attività di cui all'art. 3, a seguito di verifica da parte della Stazione Appaltante;
- **quarto acconto, pari al 20% del corrispettivo contrattualizzato**, sarà liquidato ad avvenuta consegna degli elaborati e dei documenti integrativi, resisi eventualmente necessari dopo l'adozione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e la conclusione della fase delle Osservazioni ;
- **saldo finale, pari al 10% del corrispettivo contrattualizzato**, sarà liquidato entro trenta giorni dall'approvazione definitiva del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, da parte della Giunta Regionale.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario entro il termine di 30 gg dall'acquisizione al protocollo della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della relativa fattura elettronica emessa dall'Affidatario e previa verifica dei controlli necessari ai fini della liquidazione e del pagamento della spesa. La decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata alle verifiche dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.

Le fatture dovranno essere intestate a Regione Puglia – Sezione infrastrutture per la mobilità. Il codice univoco dell'ufficio è 88ZKRI.

L'Affidatario dovrà comunicare a Regione Puglia l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali eventualmente affidati per l'assolvimento degli obblighi connessi alla esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, ivi compresi i singoli importi corrisposti e la tipologia della prestazione richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R. 20 giugno 2008 n. 15.

È esclusa ogni possibilità di rivalutazione, revisione, indicizzazione del corrispettivo spettante all'Affidatario per la durata del contratto.

ART. 6 - VERIFICA DI RISPONDENZA DEGLI ELABORATI

Entro 15 giorni dal deposito di documenti, bozze, e documentazione definitiva, l'Amministrazione procede alla verifica di rispondenza di quanto prodotto, a seguito della quale viene liquidata all'affidatario la rata del corrispettivo contrattualizzato.

Ove necessario l'Amministrazione in fase di verifica può richiedere documentazione aggiuntiva, approfondimenti e integrazioni all'affidatario. In particolare la verifica di rispondenza accerta:

- a) la completezza e la qualità del lavoro;
- b) la coerenza dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui al PRT, approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16. In particolare il PRT propone specifici obiettivi strategici, suddividendoli per componenti e segmenti di domanda e declinandoli in obiettivi generali ed obiettivi specifici (art. 5 ed art. 6 L.R. n.16/2008);
- c) l'attendibilità dei dati eventualmente rilevati.

ART. 7 – VARIANTI AL CONTRATTO

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità può introdurre quelle varianti al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o in diminuzione richieste dalla stazione appaltante, fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto, alle stesse condizioni previste da quest'ultimo.



ART. 8 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL SERVIZIO

Le attività relative al servizio dovranno essere svolte prevalentemente presso la sede dell'Affidatario.

ART. 9 – IMPEGNI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario, nel termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di stipula del presente *Contratto*, provvederà ad elaborare, di concerto con la stazione appaltante, il '*Programma dettagliato delle attività e relativo Cronoprogramma*'. L'affidatario, nell'espletamento di tutte le attività è tenuto al rispetto della documentazione di gara, degli obblighi assunti con l'offerta, del contratto e di tutte le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari vigenti applicabili in costanza di contratto.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale, organizzativo e consultivo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo esso organicamente esterno ed indipendente dall'organizzazione della Stazione appaltante.

Il soggetto affidatario è tenuto a partecipare a incontri ed iniziative convocate dalla Stazione appaltante e tese all'illustrazione ed alla migliore definizione del percorso di redazione dello strumento di pianificazione o di sue articolazioni specifiche. Inoltre il soggetto affidatario è tenuto a coordinarsi con la Stazione appaltante, partecipando anche agli incontri di lavoro da questo convocati, nonché a rendere il proprio supporto tecnico anche per altre situazioni funzionali al processo di adozione e approvazione del Piano o delle sue specifiche articolazioni che dovessero verificarsi a seguito di richieste formulate da parte di organismi e soggetti esterni alla stessa, senza nulla pretendere sotto il profilo economico.

Rimane salva la facoltà della Stazione appaltante di richiedere al soggetto affidatario qualunque integrazione, modifica o specifica degli atti proposti in esito ad esigenze manifestatesi nel corso del processo di adozione ed approvazione dello strumento di pianificazione, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere sotto il profilo economico.

ART. 10 – IMPEGNI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante comunicherà entro 10 gg dalla stipula del presente *Contratto* la composizione del Gruppo di lavoro cui affidare i seguenti compiti:

- supporto all'affidatario per la elaborazione del '*Programma dettagliato delle attività e relativo Cronoprogramma*' di cui all'art.9;
- verifica di rispondenza degli elaborati di cui all'art. 6;
- attività di supporto all'affidatario inerente la richiesta di dati e documentazione ritenuta utile, che sia nella disponibilità della Stazione Appaltante;
- raccordo tra l'affidatario e le altre Sezioni della Regione Puglia coinvolte nel processo di aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti.

La Stazione Appaltante garantisce infine:

- di farsi carico di tutti gli impegni previsti nella documentazione di gara e nel presente *Contratto*;
- di fornire all'affidatario indicazioni e indirizzi in tempi compatibili con le previsioni contrattuali;
- di fornire all'affidatario tutta la documentazione ritenuta utile in sua disponibilità.

ART. 11 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il presente contratto è soggetto a verifica di conformità, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 102 del d.lgs. 50/2016. La verifica ha lo scopo di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

ART. 12 – PENALI

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato e/o nel contratto d'appalto, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta (anche per Pec, alla quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio) con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione, l'affidatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione imporrà una penale fra un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della gravità del fatto.

In riferimento alla consegna degli elaborati definitivi nei tempi previsti dal presente capitolato è applicata una penale di € 100,00 al giorno per ogni giorno di ritardo.



Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione dell'Amministrazione sull'impatto del disservizio sull'utenza e sull'organizzazione complessiva):

- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione;
- il ritardo nella presentazione della documentazione oltre i termini prescritti dal presente Contratto.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'affidatario inadempiente. In alternativa l'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'affidatario è obbligato al reintegro della garanzia nei 10 gg successivi alla comunicazione.

L'importo delle penalità irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. In ogni caso, infatti, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

ART. 13 – RECESSO

È facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa e/o per il venir meno dell'interesse pubblico, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali consecutivi da comunicarsi all'Affidatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Stazione appaltante in caso di recesso per giusta causa.

In caso di recesso l'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., la Stazione appaltante potrà ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento o di ritardo nell'adempimento nel corso di efficacia del contratto;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva di cui al punto 12, nel termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;
- sub-appalto di parti di operazioni affidate;
- superamento dell'importo massimo tollerato per le penali;
- la sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/16, quando rilevata nell'arco di durata del contratto; la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/08.

La Stazione appaltante inoltre si riserva di risolvere il contratto qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Costituiscono altresì cause di decadenza dall'affidamento e conseguente risoluzione del contratto tutte quelle previste dalle norme di legge applicabili alla fattispecie, ovvero dalla documentazione di gara.

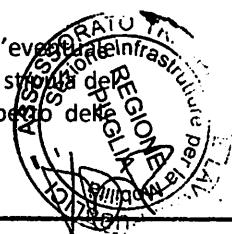
ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 c.1 del D.Lgs.50/2016.

Vista la specificità e tipologia del servizio oggetto del presente capitolato, nonché al fine di garantire le particolari esigenze di natura tecnica-organizzativa legate all'espletamento dello stesso, non è ammesso il ricorso al subappalto.

ART. 16 - GARANZIE DI ESECUZIONE

A garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dell'affidatario, ivi incluso l'eventuale pagamento delle somme dovute a titolo di penale, lo stesso dovrà presentare – 7 (sette) giorni prima della stipula del contratto – idonea cauzione dell'importo pari al 10% del corrispettivo offerto in sede di gara, nel rispetto del



prescrizioni di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/16. In caso di inadempimento di uno o più obblighi posti a carico dell'affidatario, la stazione appaltante potrà procedere all'escussione totale o parziale della cauzione, nella misura pari all'importo del danno derivante dall'inadempimento stesso.

In caso di escussione della cauzione definitiva di cui al comma precedente, totale o parziale, l'affidatario ha l'obbligo di reintegrare la medesima sino all'importo vigente al momento della stipula del contratto entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione. La ritardata reintegrazione comporterà l'applicazione di una penale di 500,00 (cinquecento/00) euro per ogni giorno di ritardo. È fatto salvo quanto previsto all'art. 14, dove l'adempimento non sia intervenuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza.

ART. 17 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

Qualora la stazione appaltante dovesse subire dei danni, per cause imputabili a negligenze, errori professionali o omissioni derivanti dall'attività dell'Affidatario, avrà diritto al risarcimento del danno subito.

L'affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto.

A garanzia di quanto sopra previsto, l'affidatario dovrà essere in possesso di adeguata polizza per la responsabilità civile professionale stipulata nel rispetto della normativa vigente. Detta polizza deve essere mantenuta per tutto il periodo di validità contrattuale e dovrà avere un massimale di importo pari almeno a € 600.000,00. La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia conforme, ai sensi del DPR 445/00, in sede di stipula del contratto.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto è soggetto ad IVA ed esente da registrazione, fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986: ove ne venisse chiesta la registrazione, sarà dovuto il pagamento dell'imposta, in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 131/198.

Le spese per la repertoriatura del presente atto, ovvero il versamento dell'imposta di bollo, nel rispetto della vigente normativa (DPR n. 642/1972), sono a carico del soggetto privato che sottoscrive con la P.A.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 14 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

ART. 19 - TRACCIABILITÀ

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche utilizzando il conto corrente indicato dallo stesso, dedicato al presente incarico.

Nei casi in cui non siano rispettate le prescrizioni della L. 136/10 il contratto sarà risolto in applicazione dell'art. 3, comma 8, della legge citata e si applicheranno inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della stessa.

L'affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti da effettuare in relazione al presente contratto e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso.

Nelle operazioni economico-finanziarie dovranno essere indicati i codici CIG e CUP secondo le indicazioni che verranno riportate nel contratto.

ART. 20 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente paragrafo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto e non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Amministrazione.



Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo recante "Trattamento dei dati personali", l'affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'Amministrazione tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del presente contratto l'affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima, tramite il sito internet www.regione.puglia.it. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato d.lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Per l'Amministrazione, designata al trattamento dei dati personali è la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ing. Francesca Pace. Responsabile della protezione dei dati personali è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ART. 22 - COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni e qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, degli impegni assunti con il presente Contratto, si procederà ad un tentativo di composizione bonaria. In caso di mancato accordo, il Foro esclusivamente competente è quello di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Ai fini del contratto le Parti eleggono i loro domicili legali rispettivamente:

- Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Via Gentile n. 52 – 70126 Bari, PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it;

- (Affidatario) _____, _____ PEC: _____

Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi del contratto, salvo ove non sia diversamente previsto, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC o altro mezzo che renda documentabile il ricevimento della comunicazione.

Le comunicazioni si intenderanno ricevute alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione (se effettuate tramite PEC) o nel momento in cui perverranno all'indirizzo del destinatario se effettuate con altro mezzo.

Le Parti accettano espressamente che le comunicazioni possono intervenire mediante posta elettronica.

Ogni variazione nel domicilio eletto dovrà essere comunicata all'altra parte per iscritto, mediante PEC entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

Si dà atto che la presente scrittura privata, è composta da n. righe, e regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo con apposizione di n. marche da € 16,00 ciascuna, apposte sulla copia analogica.

Letta e confermata, viene sottoscritta digitalmente dalle parti.

Bari,

L'Affidatario
Legale rappresentante
.....
.....

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Rappresentante Regione Puglia
ing. Francesca Pace
.....

